

PROCEDURA DI GARA APERTA (ART.71 D.LGS.36/2023) PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO (ART.59 D.LGS.36/2023) DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA, CONSULENZA SPECIALISTICA, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO "SINTESI" - C.I.G.: A02BD91441

Allegato n.1 - CAPITOLATO SPECIALE

- **Sezione 1 -Parte tecnica**
- **Sezione 2- Parte amministrativa**
- **Sezione 3 -Allegati**

SEZIONE 1 – PARTE TECNICA

Art.1 - Quadro di Riferimento.

Il "Sistema Informativo Lavoro Sintesi", di seguito denominato "**SINTESI**", è lo strumento informatico sviluppato per realizzare integralmente tutte le funzionalità necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali relativi al Lavoro ed alla Formazione delle Amministrazioni Pubbliche aderenti in Regione Lombardia, consentendo la gestione integrata dei dati con le modalità di interoperabilità regionale e nazionale previste dall'art.15 del D.Lgs 276/2003, dal Decreto Interministeriale del 13 ottobre 2004 e dal D.Lgs. 150/2015.

SINTESI è un sistema federato di nodi: ciascun polo provinciale è autonomo e, tramite servizi di cooperazione applicativa, può interoperare con il polo regionale e con gli altri poli provinciali, nonché, a livello nazionale, con i sistemi delle altre Regioni e del Ministero del Lavoro.

Il Sistema Informativo Lavoro SINTESI risulta essere un sistema logicamente unitario per ciascuna Amministrazione utilizzatrice, fisicamente installato presso i rispettivi data center.

Attualmente, a seguito dell'avvio del processo tecnologico di transizione dal sistema SINTESI alle piattaforme regionali SIUL e BOL per la gestione unitaria e integrata di tutti i servizi per il lavoro da parte di Regione Lombardia, **SINTESI** è utilizzato dalle Amministrazioni provinciali lombarde e dalla Città Metropolitana di Milano limitatamente ad alcuni adempimenti amministrativi riguardanti le politiche e i servizi al lavoro di competenza provinciale, di seguito elencati:

1. gestione delle procedure amministrative erogate dai Centri per l'impiego (per esempio, aggiornamento stato occupazionale);
2. supporto alle politiche attive per il lavoro (incontro domanda offerta);
3. gestione delle attività correlate al collocamento mirato dei disabili;
4. formazione professionale per la gestione dei progetti formativi e la loro rendicontazione economica, in particolare la gestione degli avvisi a valere sui fondi regionali (Apprendistato e Disabili).

SINTESI è inoltre dotato di sistemi statistici per fornire informazioni sia agli Osservatori del Mercato del lavoro che al Cruscotto Direzionale.

SINTESI riceve anche i dati inviati dai Sistemi Informativi della Regione Lombardia conformemente ai protocolli di interoperabilità.

In particolare, il sistema informativo del lavoro SINTESI ha come obiettivo principale la realizzazione di un sistema che garantisca l'accesso integrato a tutte le informazioni e servizi inerenti il mercato del lavoro ed a tutte le attività gestionali di competenza delle province nell'ambito dell'impiego.

L'accesso ai moduli applicativi del Sistema SINTESI avviene previa autenticazione mediante SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Ogni amministrazione aderente ha un proprio dominio con un proprio portale, dal quale è possibile accedere a tutti i moduli applicativi e ai servizi on line per cittadini ed imprese.

Originariamente tutti i portali sono stati sviluppati in modo omogeneo, supportati dalla piattaforma DotNetNuke. In seguito, le Province aderenti al Sistema hanno adottato soluzioni diverse perlopiù conformandosi alle piattaforme adottate per gli altri siti istituzionali dell'Ente.

A seguito dell'autenticazione nel portale, l'utente (cittadino, azienda, ente, centro per l'impiego, ufficio provinciale) può accedere ai moduli applicativi per i quali è stato abilitato.

I servizi di manutenzione dei portali non sono inclusi nel presente capitolato se non per la parte di registrazione ed autenticazione degli utenti che è comune per tutte le Amministrazioni aderenti. Sono invece comprese alcune operazioni di adeguamento alla normativa di accessibilità di cui alla circolare AGID n. 61/2013.

Riportiamo, di seguito, una breve descrizione dei principali moduli applicativi del sistema "Sintesi".

PRF (Profilazione)

Consente l'autenticazione e profilazione degli operatori, degli utenti e degli enti accreditati.

COB (Comunicazioni Obbligatorie)

Il modulo delle comunicazioni obbligatorie implementa tutte le componenti amministrative a cui i Centri per l'Impiego dovevano ottemperare nei confronti delle aziende.

GBC (Gestione Bandi e Corsi)

Il modulo "Gestore Bandi e Corsi" è uno strumento realizzato allo scopo di permettere tutte le attività di gestione dei dispositivi di finanziamento, di ammissibilità e valutazione dei Progetti presentati dai soggetti attuatori, le attività di gestione dei dati relativi ai corsi ammessi e finanziati attivati, le procedure di inserimento e monitoraggio delle certificazioni e delle spese rendicontate.

GSS (Gestione Servizi)

Consente la gestione dei servizi svolti dai Centri per l'impiego secondo quanto previsto dai decreti 181/2000, 442/2000, 297/2002 e s.m.i, l'implementazione dell'elenco anagrafico, della scheda anagrafica e della scheda professionale dei cittadini iscritti nell'elenco dei Centri per l'impiego, anche attraverso gli operatori pubblici e privati accreditati dalla Regione o autorizzati dal Ministero del Lavoro che erogano servizi di accoglienza, orientamento e accompagnamento al lavoro. Inoltre, consente ai Centri per l'impiego la possibilità di assolvere agli obblighi per l'erogazione dei servizi ai lavoratori.

Un ruolo fondamentale all'interno del GSS è rappresentato dalla parte relativa all'erogazione servizi con la tracciabilità di tutte le azioni fornite dagli operatori ai cittadini, alle aziende ed a eventuali attori erogatori di politiche attive.

L.68 (Legge 68/1999)

Condivide tuttora tutte le funzionalità del modulo aziende e comunicazioni obbligatorie relativamente alla gestione dell'anagrafica delle aziende e del fascicolo dei lavoratori con le varianti che riguardano il caso specifico delle categorie protette.

Il modulo, permette l'inoltro, da parte delle aziende, del prospetto informativo, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 68/1999.

Il sistema permette non solo l'elaborazione della graduatoria degli iscritti alle categorie protette ma anche il monitoraggio dell'organico in forza all'azienda, inclusi i disabili e gli appartenenti all'art.18 Legge 68/1999, ai fini del rilascio della certificazione di ottemperanza ex art. 17 Legge 68/1999.

Viene gestito il pagamento delle quote di esonero all'assunzione dei disabili in cooperazione con Regione Lombardia attraverso il circuito PagoPa.

SSD (Decision Support System)

Rappresenta il Datawarehouse del sistema informativo SINTESI per la fornitura di dati e reportistica per gli Osservatori del Mercato del Lavoro (OML) delle Amministrazioni aderenti.

Ogni modulo prevede un sistema di tracciabilità degli accessi effettuati dagli utenti.

Art 1.1 ARCHITETTURA APPLICATIVA

Art. 1.1.1 - Tecnologia

Tutti i moduli sono stati realizzati con una architettura unica ed omogenea e sono basati sul framework .NET, dalla versione 1.1 fino alle ultime versioni di Microsoft.

Il linguaggio con cui è stato implementato il codice è per la maggior parte C#.NET di Microsoft, vi sono alcune componenti sviluppate in VB.NET. Il database su cui si appoggiano i moduli applicativi per la memorizzazione dei dati è Microsoft SQL Server 2008.

I moduli applicativi fanno uso anche di altre tecnologie software, in quanto utilizzano lo standard XML per l'invio di documenti ad altri sistemi informativi.

Per le funzionalità di numerazione di tutti i documenti inseriti o prodotti dal sistema vengono adottati due sistemi: il primo proprietario che fa uso di stored procedure mentre il secondo è un ulteriore modulo applicativo, acquisito sul mercato.

Il sistema statistico utilizza il software Business Object per la produzione di reportistica.

Art. 1.1.2 - Cooperazione applicativa e interoperabilità

La cooperazione applicativa attiene alla capacità di uno o più sistemi informativi di avvalersi, ciascuno nella propria logica applicativa, dell'interscambio automatico di informazioni con gli altri sistemi, per le proprie finalità applicative. Nel corso del suo processo elaborativo, un'applicazione può far uso di un'informazione elaborata da un'altra applicazione. La cooperazione applicativa in rete, ha luogo quando questo processo avviene in modo automatico. Prerequisito per la cooperazione applicativa è l'interoperabilità dei sistemi, ovvero l'adozione di un formato di scambio standard e un protocollo di comunicazione condiviso.

Tale requisito è garantito dal sistema "SINTESI" tramite opportune funzioni che consentono la produzione di file xml contenente i dati di interesse da scambiare con gli altri enti, che possono trattare tali dati con i propri software.

Oltre a questa modalità di scambio dati, viene data la possibilità ad altri enti di accedere ai dati dell'applicazione attraverso lo strumento dei "web services".

Attraverso i "web services" è possibile effettuare una comunicazione "server to server" in maniera automatica attraverso la quale, un sistema può accedere a funzionalità e servizi offerti da SINTESI senza conoscerne i dettagli tecnici, ma utilizzando lo standard di comunicazione SOAP, basato anch'esso su xml.

Con la Regione competente sono stati implementati una serie di servizi per l'interscambio di dati in regime di cooperazione applicativa che devono essere costantemente sviluppati e mantenuti.

A titolo di esempio si citano:

1. Servizi per la ricezione delle Comunicazioni Obbligatorie;
2. Servizio per l'inoltro e la ricezione del prospetto informativo disabili;
3. Servizio per la ricezione delle DID regionali;
4. Servizi di cooperazione con il nodo regionale lombardo per il circuito PAGO PA.

La società aggiudicataria della fornitura dovrà garantire la manutenzione correttiva ed adeguativa dei servizi di cooperazione applicativa esistenti e lo sviluppo di nuovi componenti qualora ritenute necessarie dall'Ente appaltante in base a decreti nazionali o regionali.

Art. 2 - Oggetto dell'Accordo Quadro e finalità del Servizio

L'Appaltatore dovrà assicurare un supporto specialistico finalizzato all'erogazione di tutti i servizi necessari al mantenimento in perfetto esercizio di tutte le componenti applicative in uso del sistema SINTESI e la sua manutenzione correttiva ed adeguativa per tutte le Amministrazioni aderenti all'Accordo Quadro (AFOL Metropolitana/Città Metropolitana di Milano, Province Lombarde).

Le indicazioni contenute nel presente Capitolato rappresentano i requisiti minimi della fornitura.

Le prestazioni da eseguire dipenderanno dalle necessità che verranno evidenziate dal RUP/Direttore dell'esecuzione del contratto delle singole Amministrazioni Contraenti nell'ambito di tempo previsto contrattualmente e nell'ambito dell'importo del contratto.

L'esecuzione dei servizi sarà oggetto di contratti attuativi che l'operatore economico si impegna ad assumere alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo d'importo previsto e per il periodo di validità dell'accordo.

La conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo le Amministrazioni a concludere contratti attuativi per l'intero importo dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere finché la Stazione Appaltante e le Amministrazioni Aderenti all'Accordo Quadro non daranno esecuzione ai contratti attuativi.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire, attraverso i contratti attuativi, tutte le prestazioni necessarie per dare i servizi completamente compiuti e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste, nonché sulla base di quanto proposto in sede di gara nell'offerta tecnica presentata e dai successivi contratti attuativi.

L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata con la massima diligenza da parte dell'Appaltatore. Considerati il ruolo ed i compiti istituzionali delle Province in materia di politiche attive e passive del lavoro, nello svolgimento dei quali vengono trattati informazioni di particolare sensibilità e rilevanza, l'appalto di cui al presente Capitolato si rivolge ad Operatori economici, prestatori dei servizi oggetto della fornitura, in grado di assicurare la massima qualità, efficacia ed efficienza di gestione nonché di garantire livelli di sicurezza e riservatezza idonei alle problematiche da gestire.

Art. 3 - Descrizione del Servizio e modalità di svolgimento

Le prestazioni oggetto della presente procedura di gara attraverso Accordo Quadro si articolano nei seguenti servizi:

- **SERVIZIO 1** - Servizi di manutenzione ordinaria correttiva ed adeguativa, di consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del Sistema Informativo Lavoro SINTESI, (servizio a corpo). Servizio oggetto di contratti attuativi attivati dai singoli Enti Aderenti (Afol Metropolitana e Province Lombarde);
- **SERVIZIO 2** – Servizi di manutenzione evolutiva del sistema SINTESI, oggetto di contratti attuativi attivati dai singoli Enti Aderenti (Afol Metropolitana, Province Lombarde) e Supporto alla Province Lombarde per eventuali richieste di intervento o estrazione dati, finalizzate alla migrazione di tutte le funzionalità di SINTESI sul nuovo Sistema Unico Lavoro Regionale (SIUL). Servizio oggetto di contratti attuativi attivati da Afol Metropolitana, Province Lombarde;

Di seguito sono definite le modalità di erogazione dei servizi e di calcolo dei corrispettivi

SERVIZI	MODALITA' DI EROGAZIONE	REMUNERAZIONE
SERVIZIO 1	CONTINUATIVA	A CORPO (CANONI MENSILI)
SERVIZIO 2	A RICHIESTA	A MISURA

Per il dettaglio riguardante la descrizione delle prestazioni, le modalità operative, di erogazione e di remunerazione si rimanda ai paragrafi successivi.

Art. 3.1 – Descrizione del SERVIZIO 1: Manutenzione correttiva ed adeguativa

Il **SERVIZIO 1** oggetto dell'Accordo Quadro consiste nell'erogazione di diverse tipologie di prestazioni. Nello specifico l'Appaltatore dovrà:

- gestire una costante attività manutentiva, dal punto di vista adeguativo, migliorativo e correttivo, dei Sistemi afferenti all'ambito "lavoro" in modo da recepire tempestivamente le periodiche evoluzioni normative o procedurali espresse sia a livello nazionale che regionale/provinciale;
- fornire un costante supporto tecnico, applicativo e gestionale degli applicativi afferenti all'ambito "lavoro";
- fornire un servizio di help desk di primo e secondo livello applicativo e funzionale;
- fornire attività di sviluppo organizzativo, servizi di formazione sulle applicazioni sviluppate e assistenza e supporto agli utenti nell'utilizzo degli applicativi stessi;
- redigere la documentazione e la manualistica a supporto;
- fornire assistenza tecnica e consulenza in sede di analisi su tematiche che afferiscono l'ambito "lavoro" sviluppate, a livello nazionale, nell'ambito di Tavoli tecnico-strategici;
- fornire adeguato supporto alle Province Lombarde per eventuali richieste di intervento o di estrazione dati, finalizzate alla migrazione delle funzionalità di SINTESI sui nuovi sistemi che Regione Lombardia sta sviluppando per la gestione delle attività del settore lavoro e dei Centri Impiego;

A fronte di richieste motivate da parte di Ministero, Regione, ANPAL, CPI, Forze dell'ordine, uffici interni e/o altri enti che rendano necessario effettuare estrazioni di dati dalla banca dati di Sintesi o del Sistema Statistico Direzionale (DWH) l'Appaltatore, al fine di garantire l'omogeneità dei criteri di estrazione per tutti gli Enti aderenti al sistema Sintesi, predisporrà e metterà a disposizione apposite query o procedure per l'estrazione dei dati. Le query o le procedure prodotte dovranno essere fruibili dagli interessati o attraverso un'apposita interfaccia sul sistema Sintesi che permetta di esportare i dati nei formati più comuni (XLS, CSV, XML) o mettendo a disposizione del personale tecnico di tutte le amministrazioni richiedenti query e procedure sql necessarie, corredate della relativa documentazione.

Art. 3.2 – Descrizione del SERVIZIO 2: Manutenzione evolutiva e di supporto

Il **SERVIZIO 2** oggetto dell'Accordo Quadro richiede all'Appaltatore di fornire, previo accordo con tutti gli Enti aderenti a "Sintesi", il servizio di manutenzione evolutiva per le realizzazioni di funzioni aggiuntive, modificate o complementari ai moduli applicativi esistenti e di fornire adeguato supporto alle Province Lombarde per eventuali richieste di intervento o di estrazione dati, finalizzate alla migrazione delle funzionalità di SINTESI sul nuovo

Sistema unico Lavoro Regionale (SIUL) per la gestione delle attività del settore lavoro e dei Centri Impiego che Regione Lombardia sta completando.

Art. 3.3- Proprietà e disponibilità del software

La titolarità del software realizzato, costituito dal codice sorgente e binario e dalla correlata documentazione, risulta, ai sensi della Legge 633/1941, in capo alle Amministrazioni committenti.

Le Amministrazioni detengono, pertanto, i diritti esclusivi di sfruttamento economico dell'opera, riconoscendo al fornitore il diritto morale dell'autore, consistente nel riconoscimento della paternità di quanto realizzato per conto delle Amministrazioni. I titolari del software dispongono del diritto di effettuare o di autorizzare la riproduzione, permanente o temporanea, totale o parziale, dei programmi per elaboratore con qualsiasi mezzo o con qualsiasi forma, la traduzione, l'adattamento, la trasformazione e ogni altra modificazione, nonché la riproduzione dell'opera che ne risulti, senza pregiudizio dei diritti di chi modifica i programmi ed ancora qualsiasi forma di distribuzione a terzi.

Il fornitore può effettuare copie dei programmi realizzati sia per motivi di sicurezza, sia ai fini dell'esecuzione delle attività di test e verifica di funzionamento.

Il fornitore si impegna a rendere costantemente disponibili alle Amministrazioni committenti, in forma aggiornata, il software realizzato, consentendo, pertanto, l'esercizio del diritto di titolarità.

Art. 3.4 - Riuso

Ai sensi dell'art.69 del Codice dell'Amministrazione Digitale, i programmi appositamente sviluppati per conto e a spese delle Amministrazioni dovranno essere agevolmente portabili su altre piattaforme e conformi alla definizione e regolamentazione effettuata dall'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale nei contratti attuativi stipulati con l'appaltatore saranno inserite le clausole che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultime volte a vincolarlo per tutta la durata del presente appalto a fornire, su richiesta di altre Amministrazioni riusanti, servizi per consentire il riuso del sistema informativo SINTESI ovvero la manutenzione e l'aggiornamento del medesimo.

Art. 3.5 - Supporto alla gestione operativa

Dovrà essere garantito il servizio di supporto alla gestione operativa dei sistemi che comprende i processi e le procedure che devono essere regolarmente applicate per mantenere il necessario livello di qualità delle funzionalità del sistema SINTESI.

Deve essere garantita l'esecuzione e la verifica di tutte le attività giornaliere necessarie per una completa fruibilità dei sistemi.

I requisiti minimi che dovranno essere garantiti sono sintetizzati nella seguente tabella:

Attività	Descrizione
System administration	Tutte le attività atte a supportare la disponibilità del sistema, l'integrità e la disponibilità dei dati.
Monitoraggio e tuning	Attività di monitoraggio e tuning dei parametri di sistema per rilevare e correggere eventuali degni di prestazioni o interruzioni del servizio.
Data base services administration	La gestione dei DB presenti in SINTESI.
Backup e dei Restore	Supporto alla gestione dei Backup e dei Restore.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante, con cadenza quadrimestrale, un report sulle

attività svolte a supporto della gestione operativa, evidenziando eventuali criticità, fornendo le possibili soluzioni per superarle.

Art. 3.6 - Servizi di Manutenzione correttiva, adeguativa, evolutiva

Il servizio richiesto prevede la messa a disposizione di un numero predefinito di giornate uomo per alcune figure professionali di provata esperienza e competenza, conformi a profili descritti nell'art. 4 del Capitolato. Le risorse acquisite con la presente procedura di gara, unitamente ad alcune risorse proprie della Stazione Appaltante, costituiranno il Team di Manutenzione di SINTESI.

Il Team di Manutenzione di SINTESI svolgerà, in modo continuativo, un'attività di manutenzione applicativa presso le sedi della Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicataria, nella composizione del Gruppo di Lavoro (Art. 4 del Capitolato), dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:

1. è indispensabile, per effettuare analisi funzionali ed attività di sviluppo relativa alla manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, che i componenti del Gruppo di Lavoro possiedano competenze specifiche sulla legislazione inerente ai settori del Lavoro e della formazione professionale oltre a significative competenze e maturata esperienza nell'ambito dello sviluppo software;
2. nuovi dispositivi normativi impongono l'adeguamento dei software, l'implementazione e l'attivazione in esercizio a date prestabilite e non derogabili. Onde rispettare tali termini è necessario anticipare i tempi di realizzazione e dei test necessari;
3. le attività di rilascio delle modifiche devono essere effettuate su dodici (12) siti delle Amministrazioni Lombarde con un notevole impatto organizzativo e di tempo. Le attività di Bug fixing possono rivelarsi complesse a seguito delle dodici (12) possibili differenti configurazioni dei siti delle Amministrazioni aderenti.

Nell'ambito del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà prevedere la fornitura di un sistema di Servizio di Call Entry, che potrà essere ospitato nella infrastruttura della Stazione Appaltante nel caso fosse richiesto.

Il Servizio di Call Entry è il servizio deputato alla registrazione, inoltro e controllo statistico delle segnalazioni di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva comunicate dalle Amministrazioni aderenti.

Il servizio dovrà includere la proposta di una procedura di registrazione delle chiamate e di inoltro al centro di competenza per la risoluzione del problema.

Il Servizio sarà presidiato dall'Appaltatore e dal personale della Stazione Appaltante. La ditta aggiudicataria si farà carico della formazione e dell'addestramento del personale in merito alle procedure e alle strumentazioni adottate.

Il servizio di Call Entry riceve le chiamate soltanto dai referenti provinciali di ogni modulo applicativo.

Art. 3.6.1 - Manutenzione correttiva e adeguativa

Per **manutenzione correttiva** (servizio a corpo remunerato a canone mensile) si intende la diagnosi e la rimozione delle cause dei malfunzionamenti nelle procedure, nei programmi in esercizio e nelle interfacce nonché la diagnosi e la rimozione degli effetti di detti malfunzionamenti sulle basi dati.

Per "**manutenzione adeguativa**" (servizio a corpo remunerato a canone mensile) si intende l'attività volta ad aggiornare SINTESI in funzione di eventuali mutamenti della normativa nazionale e/o regionale e/o provinciale in date stabilite e non differibili.

Il servizio di manutenzione correttiva è normalmente attivato da una segnalazione di impedimenti all'esecuzione dell'applicazione/funzione o dal riscontro di differenze fra l'effettivo funzionamento del software applicativo e il risultato atteso, come previsto dalla relativa documentazione o comunque determinato dai controlli che vengono svolti durante l'attività dell'utente.

I difetti presenti nel codice sorgente o nelle specifiche di formato o di base dati, non rilevati a suo tempo durante il ciclo di sviluppo o il collaudo, sono risolti dal servizio di manutenzione correttiva.

Vengono individuati i seguenti livelli di gravità dei problemi, precisando che sarà onere dell'Appaltatore censire eventuali categorie aggiuntive di interventi e catalogarli in base ai livelli di gravità descritti:

Livello	Anomalia	Descrizione
1	Bloccante:	L'intero sistema è indisponibile agli utenti o gravemente degradato.
2	Grave:	Funzioni critiche del sistema sono indisponibili agli utenti o gravemente degradate.
3	Media:	Funzioni non critiche del sistema sono indisponibili agli utenti o gravemente degradate, oppure funzioni critiche sono lievemente degradate.
4	Lieve:	Funzioni non critiche del sistema sono lievemente degradate.

L'Appaltatore dovrà rimuovere a seconda dei livelli di gravità gli errori e/o i malfunzionamenti.

Qualora si tratti di errori non bloccanti o gravi il deploy delle correzioni potrà essere fatto in un'unica soluzione concordando tempi e modalità con la stazione appaltante e/o con le Amministrazioni aderenti.

La ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante con cadenza quadrimestrale un report nel quale vengono evidenziati per ogni richiesta di manutenzione:

- l'ente che ha effettuato la richiesta di manutenzione correttiva;
- la descrizione del problema;
- i moduli di SINTESI interessati;
- la data di presa in carico del problema;
- le risorse impiegate;
- lo stato di lavorazione;
- se terminato, la data di chiusura;
- esito dell'intervento formazione del personale

L'Appaltatore, in relazione alla gravità del problema, dovrà garantire i seguenti tempi di risoluzione:

- Anomalia Bloccante: immediata presa in carico e risoluzione entro 2 gg. Lavorativi;
- Anomalia Grave: immediata presa in carico e risoluzione entro 5 gg. Lavorativi;
- Anomalia Media: immediata presa in carico e risoluzione entro 10 gg. Lavorativi;
- Anomalia Lieve: immediata presa in carico e risoluzione entro 15 gg. Lavorativi.

Solo in particolari e motivate condizioni, qualora non fosse possibile il rispetto di tali tempi di risoluzione, potrà essere concordata con la Stazione Appaltante una diversa tempistica senza dar luogo alle penali previste del presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire una risoluzione di interventi pari o maggiore all'80% delle richieste di ogni Amministrazione aderente al Sistema SINTESI tramite una rilevazione con cadenza quadrimestrale.

A tal fine, ogni quattro mesi dovrà essere fornito alla stazione appaltante un report sintetico, distinto

per Amministrazione aderente al Sistema SINTESI, in cui siano evidenziate le richieste pervenute, le richieste chiuse e la percentuale di risoluzione.

La ditta aggiudicataria per comprovati motivi non dipendenti dalla propria volontà potrà richiedere preventivamente, per iscritto a mezzo raccomandata A.R. o mediante PEC, alla Stazione Appaltante specifica deroga dalla percentuale di risultato trimestrale imposto (80%) per approvazione, al fine di evitare le penali previste dal presente Capitolato.

Art. 3.6.2 - Manutenzione evolutiva

Per "**manutenzione evolutiva**" si intende la realizzazione di funzioni aggiuntive, modificate o complementari ai moduli applicativi esistenti (**servizio a consumo**).

Queste attività possono includere anche lo sviluppo di nuove funzionalità che la stazione appaltante potrebbe decidere di realizzare ed includere in SINTESI.

Il team di manutenzione si occupa di recepire le indicazioni della Stazione Appaltante, di progettare ed ingegnerizzare i miglioramenti richiesti per adeguarsi o a nuove esigenze o a mutamenti della normativa ed infine di implementarli.

Le richieste di manutenzione evolutiva devono essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante.

Il processo di evoluzione di un sistema informativo è un'attività complessa che prevede la raccolta dei prerequisiti, la macroanalisi, la stesura di documentazione tecnica ed infine lo sviluppo ed il test del nuovo software applicativo.

L'attività termina con l'installazione, la formazione del personale e l'entrata in esercizio del sistema presso tutte le Amministrazioni aderenti o che hanno richiesto tale evoluzione.

Tutte le attività qui sopra elencate, inclusa la stesura della documentazione tecnica, sono incluse nella fornitura.

La Ditta Aggiudicataria effettua un'analisi di massima dell'attività da svolgere e comunica alla Stazione Appaltante entro 7 giorni lavorativi un piano per l'esecuzione dell'attività che contenga un crono programma e le risorse impiegate. Se il piano viene approvato dalla Stazione Appaltante e dalle Amministrazioni aderenti, si dà seguito alla sua esecuzione come da comunicazione al Team di Manutenzione di SINTESI.

Art. 3.6.3 - Distribuzione degli aggiornamenti

Il Team di Manutenzione di SINTESI effettuerà la distribuzione periodica delle correzioni e delle nuove versioni dei moduli applicativi. La distribuzione ed installazione del software corretto e/o modificato avverrà secondo un piano di distribuzione concordato tra il Coordinatore Senior - Responsabile Generale dell'Impresa - e il Responsabile Sistemi informativi della Stazione Appaltante.

Il servizio di deploy consentirà di installare, mettere in esercizio e verificare il corretto funzionamento dei moduli software oggetto di manutenzione al termine dell'intervento stesso.

Tale intervento avverrà in prima istanza attraverso strumenti in grado di eseguire le attività in via remota (VPN). Il Team di manutenzione garantirà a ciascuna Amministrazione aderente a SINTESI l'ultima versione disponibile dei moduli del dominio provinciale.

A fronte di ogni deploy dovranno essere fornite dalla Ditta aggiudicataria a tutte le amministrazioni aderenti apposite "release notes" con il contenuto del rilascio che contengano le richieste di manutenzione correttiva ed evolutiva recepite con l'aggiornamento ed eventuale documentazione operativa.

Art. 3.7 - Orari di erogazione dei Servizi

I Sistemi sono operativi 24 ore su 24 e per 365 giorni l'anno. Sono possibili fermi per attività di manutenzione straordinaria pianificati e concordando preventivamente con l'utenza i tempi ed i periodi di interruzione del servizio.

L'appaltatore dovrà assicurare la disponibilità delle figure professionali preposte, in orari concordati che siano compresi all'interno degli orari di lavoro della Stazione Appaltante, e più precisamente dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

In casi eccezionali, e con un preavviso di almeno 3 giorni dovrà essere possibile organizzare turni di lavoro che contemplino il sabato e/o festivi od orari oltre le ore 18 per rispondere ad eventuali emergenze che dovessero verificarsi o necessità di interventi al di fuori dei giorni lavorativi al fine di evitare disservizi all'utenza.

Art. 4 Gruppo di lavoro

Per la realizzazione delle attività contenute nel presente Capitolato, gli offerenti dovranno garantire l'impiego di un gruppo di lavoro idoneo costituito da un insieme di figure professionali di cui ne facciano parte almeno:

n.1 coordinatore senior, unico Referente dell'appaltatore per la Stazione Appaltante, con funzioni di supervisione metodologica, con esperienza almeno di 4 anni nella conduzione di progetti complessi e con specifiche esperienze nell'ambito dei sistemi informativi del mercato del lavoro;

n. 1 analista programmatore, impegnato a tempo pieno per tutta la durata del contratto, con almeno 4 anni di esperienza nello sviluppo di soluzioni software con tecnologia web in ambiente Microsoft .net e Microsoft SQL Server, e con specifiche esperienze nell'ambito dei sistemi informativi del mercato del lavoro;

n. 1 programmatore senior, impegnato a tempo pieno per tutta la durata del contratto, con almeno 4 anni di esperienza nella progettazione di soluzioni software con tecnologia web in ambiente Microsoft .net e Microsoft SQL Server, e con specifiche esperienze nell'ambito dei sistemi informativi del mercato del lavoro;

Tutti i componenti del Gruppo di Lavoro, ad esclusione del coordinatore senior, dovranno svolgere la propria attività presso la sede della Stazione Appaltante in via Soderini 24 a Milano, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia sanitaria (es. disposizioni sul contenimento della diffusione della pandemia Covid 19).

L'Appaltatore deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola d'arte, per il conseguimento dei risultati attesi dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante non assume alcuna diretta organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro relativi al personale impiegato nell'appalto, ricadendo sull'Appaltatore la responsabilità dell'esecuzione dell'appalto, della sorveglianza della mano d'opera e dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro, di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

La Stazione Appaltante si riserva comunque il diritto di verificare che il singolo specialista sia effettivamente legato da vincolo di lavoro dipendente o da contratto ai sensi di legge all'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente ai propri addetti e, se cooperativa, anche ai soci, i contenuti economico-normativi del contratto collettivo di lavoro nazionale e locale vigente, nonché tutte le eventuali modificazioni intervenute nel corso del periodo di vigenza contrattuale.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche relative alle attività da prestarsi e sulla tempistica delle stesse, sulla sicurezza e sulla

prevenzione degli infortuni, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e delle normative di riferimento.

Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto dell'appalto deve essere in grado di comprendere e parlare la lingua italiana in relazione ai compiti assegnati.

L'esperienza professionale dei componenti del Gruppo di Lavoro dovrà essere documentata dal curriculum vitae redatto secondo il modello europeo, sottoscritto dagli interessati e corredato dalla copia fotostatica del documento d'identità dei medesimi da inviare alla Stazione Appaltante con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I dati personali dei componenti il Gruppo di Lavoro verranno trattati dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle norme del DGPR ai soli fini della verifica degli obblighi derivanti dal presente Capitolato.

Il Gruppo di Lavoro non potrà essere modificato senza il preventivo consenso del Responsabile del Procedimento del presente appalto.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, in via preventiva, l'astensione dal lavoro per sciopero del personale dipendente incaricato dell'espletamento del presente appalto e sarà altresì tenuta ad assicurare un servizio essenziale, nel rispetto delle norme che disciplinano il diritto di sciopero.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento dell'appalto, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta al Responsabile del Procedimento del presente appalto indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di partecipazione alla procedura di gara. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti a quelli relativi al gruppo di lavoro indicato in sede di partecipazione alla procedura di gara e di seguito riportati.

Art. 4.1 - Coordinatore Senior - Responsabile Generale dell'Impresa

Il Coordinatore Senior, Responsabile Generale dell'Impresa, in stretto contatto con il responsabile del progetto SINTESI della Stazione Appaltante che mantiene la supervisione operativa, parteciperà attivamente all'identificazione delle attività da far svolgere al Team, concertando le priorità, i tempi e le risorse.

In collaborazione con i referenti dei singoli moduli applicativi di SINTESI dovrà recepire le indicazioni della stazione appaltante e dovrà partecipare attivamente alle attività di raccolta dei requisiti e di analisi delle nuove funzionalità richieste nell'ambito della manutenzione adeguativa, migliorativa ed evolutiva.

Sarà responsabile della pianificazione e della distribuzione degli aggiornamenti da concordare con il responsabile del progetto SINTESI della stazione appaltante e coordinerà l'erogazione delle attività di deploy.

Il Coordinatore Senior dovrà fornire alla stazione appaltante report delle attività previste dall'articolo 3 del presente Capitolato.

L'Aggiudicatario dovrà indicare alla stipula del contratto un unico referente Responsabile Generale dell'Impresa (Coordinatore Senior) con potere decisionale responsabile dei rapporti con l'Ente Appaltante, al quale competono la supervisione sull'esecuzione dell'appalto per conto dell'Impresa; questi garantisce altresì la massima collaborazione possibile al Direttore dell'esecuzione della Stazione Appaltante.

Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienze fatte al Responsabile Generale dell'Impresa dovranno intendersi come fatte direttamente all'Impresa.

Il Responsabile Generale dell'Impresa deve essere sempre reperibile telefonicamente, anche al di fuori del normale orario d'ufficio (sia nelle ore notturne sia nei giorni festivi) per gestire eventuali variazioni, emergenze o anomalie dell'esecuzione dell'appalto.

Qualora il Responsabile Generale dell'Impresa non dimostrasse un'adeguata esperienza ed autorevolezza per condurre l'appalto, la Stazione Appaltante potrà richiederne l'immediata sostituzione.

In caso di assenza o impedimento del suddetto Responsabile Generale (ferie, malattie, etc.) l'Impresa deve provvedere a nominare tempestivamente un sostituto di pari professionalità e dotato dei requisiti richiesti.

SEZIONE 2

PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 – Oggetto, durata e valore dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, ha per oggetto per l'affidamento dei servizi di manutenzione correttiva ed adeguativa, consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del Sistema Informativo Lavoro "SINTESI". SINTESI è uno strumento informatico sviluppato per realizzare integralmente tutte le funzionalità necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali relativi al Lavoro ed alla Formazione delle Amministrazioni Pubbliche in Regione Lombardia, consentendo la gestione integrata dei dati con le modalità di interoperabilità regionale e nazionale previste dalla normativa vigente.

L'A.Q. non è suddiviso in lotti, considerata l'esigenza della Committente di garantire l'unitarietà dell'affidamento, come previsti dall'art. 58 del D.lgs. 36/2023.

La durata dell'Accordo Quadro è stabilita in **12 mesi** con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto di Accordo Quadro ovvero dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva del servizio in caso di attivazione dello stesso in pendenza di sottoscrizione di contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare la durata dell'Accordo Quadro per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi, agli stessi patti, prezzi e condizioni ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. 36/2023.

Per durata dell'Accordo Quadro s'intende il termine entro il quale potranno essere affidati i contratti attuativi all'aggiudicatario. L'Accordo Quadro tuttavia resta valido, efficace e vincolante anche oltre la scadenza sopra considerata, per la regolamentazione di contratti attuativi stipulati nel termine di validità dell'Accordo Quadro fino all'esaurimento del *plafond* massimo spendibile, per tutta la durata degli stessi. Oltre il termine di scadenza dell'Accordo Quadro non potranno essere attivati ulteriori contratti attuativi.

L'importo complessivo a base di gara dell'A.Q. ammonta a **Euro 292.495,00** (IVA esclusa).

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, i costi per la sicurezza riferiti alla riduzione dei rischi interferenziali sono pari a 0,00 e, per lo stesso motivo, ai sensi dell'art.108, comma 9, del D.lgs.36/2023, l'operatore economico non deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro né i costi della manodopera.

L'importo complessivo di spesa entro il quale possono essere affidate le prestazioni contabilizzate secondo le voci di prezzo è così distinto:

Descrizione prestazione	Unità di misura	Voce di prezzo (iva esclusa) soggetto a ribasso
<p>SERVIZIO 1 Servizi di manutenzione ordinaria correttiva e adeguativa, consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del sistema informativo SINTESI</p>	Canone mensile	<p>€.22.291,25 mese per n. 12 mesi</p>
<p>SERVIZIO 2 Manutenzione evolutiva del sistema SINTESI e Supporto alle Province Lombarde per eventuali richieste di intervento o di estrazione dati, finalizzate alla migrazione delle funzionalità di SINTESI sul nuovo Sistema unico Lavoro Regionale (SIUL).</p>	A consumo per un totale di n.50 giornate uomo	<p>€.25.000,00</p>

Per le prestazioni a consumo il corrispettivo verrà di volta in volta determinato in base alla quantità di giorni-uomo delle diverse figure professionali occorrenti moltiplicate per le rispettive tariffe unitarie indicate dal fornitore nell'Offerta Economica presentata in sede di gara, in seguito a specifica richiesta da parte delle Amministrazioni aderenti all'Accordo Quadro.

Il suddetto valore è meramente presuntivo e costituisce unicamente un *plafond* massimo spendibile per la stipula dei singoli contratti di appalto specifici nell'ambito dell'Accordo quadro.

In caso di rinnovo del contratto per ulteriori n.12 mesi, l'importo complessivo delle prestazioni sarà di **€. 584.990,00**, al netto di Iva.

I contratti attuativi, con riferimento a ciascun servizio, sono stipulati "a corpo" o "a misura".

L'importo stimato comprende l'esecuzione di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, come richiesto nelle specifiche tecniche. La Committente non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo del presente accordo quadro, che costituisce solo il limite massimo di corrispettivo disponibile. Pertanto, l'Aggiudicatario non avrà diritto a pretendere il raggiungimento dell'importo disponibile se alla scadenza del contratto l'importo non sarà esaurito.

L'Aggiudicatario per contro è vincolato all'esecuzione di tutte le forniture e prestazioni che, in base all'accordo, saranno eventualmente richiesti dalla Committente con specifici ordini applicativi.

Con l'offerta presentata il Fornitore assume l'impegno a garantire l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento e di eseguire le stesse secondo le buone regole dell'arte, nel rispetto della normativa vigente, in particolare per quanto riguarda la tutela

della salute e la prevenzione degli infortuni

Art. 2 - Responsabilità precontrattuale

L'aggiudicatario è tenuto a produrre i documenti necessari per addivenire alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

La mancata presentazione, senza idonea giustificazione, della documentazione richiesta nel termine fissato costituisce causa di decadenza dall'aggiudicazione con il conseguente incameramento della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

La Stazione Appaltante, in conseguenza della decadenza dall'aggiudicazione, procederà con lo scorrimento della graduatoria di gara.

Art. 3 - Avvio dell'esecuzione delle prestazioni - Spese Contrattuali

L'esecuzione delle prestazioni avrà inizio successivamente alla stipulazione da parte di ciascuna Amministrazione Contraente dei rispettivi Contratti attuativi, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

È facoltà di ciascuna Amministrazione Aderente procedere alla consegna del servizio in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del Contratto.

In tal caso, su autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto, il Direttore dell'esecuzione cura la redazione di apposito verbale di consegna, che ha valore di ordine/comunicazione di aggiudicazione

Tutti gli eventuali oneri fiscali e le spese inerenti e derivanti dalla stipulazione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi, sono a totale ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario/appaltatore.

Art.4 Garanzia Definitiva

L'Affidatario dovrà costituire per la stipula dell'Accordo Quadro, ai sensi e con le modalità dell'art. 117, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 la garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, del D. Lgs. n. 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale salvo le eventuali riduzioni previste dalla normativa vigente.

Per le previsioni normative afferenti alla garanzia definitiva si rinvia all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023

La garanzia definitiva è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 del D.Lgs. 36/2023. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza

di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti e con le modalità previste dal D.Lgs.36/2023.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 5 - Divieto di cessione del contratto – Subappalto

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del Codice, la cessione del contratto è nulla.

Qualsiasi cessione dell'appalto è nulla nei confronti del Concedente e comporta l'immediata revoca dell'appalto e la perdita della cauzione definitiva, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni eventualmente arrecati alla Committente.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art.120 comma 12 del Codice.

In considerazione della loro particolare natura, tutte le prestazioni/attività da eseguire nel contratto dovranno essere eseguite integralmente dall'appaltatore.

Il subappalto non autorizzato comporta la risoluzione del contratto.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione Contraente, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Inoltre, è fatto obbligo all'Appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Art.6 Responsabilità Civile dell'impresa

AFOL Metropolitana e le Amministrazioni aderenti al presente Accordo Quadro rimangono indenni, ad ogni effetto di legge, da ogni responsabilità per danni e sinistri di qualunque natura e per qualunque motivo arrecati a terzi, animali e cose derivanti da fatti o eventi connessi al servizio svolto dall'appaltatore, responsabilità che in ogni caso ricadrà sullo stesso.

Inoltre l'appaltatore avrà l'esclusiva responsabilità per l'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del proprio personale.

L'appaltatore è obbligato ad assicurarsi, a sue cure e spese prima dell'inizio del servizio, presso una o più compagnie di primaria importanza contro ogni possibile danno causato a persona o cose relativo all'oggetto del presente capitolato.

I massimali di polizza non devono essere inferiori a

- persone e terzi: euro 500.000,00 per ciascun sinistro;
- cose: euro 250.000,00 per ciascun sinistro

Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore per eventuali danni eccedenti i massimali di cui sopra.

Copia della polizza suddetta, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni al RUP della Stazione Appaltante unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Qualora l'appaltatore sia una RTI sarà cura dell'impresa capogruppo presentare la suddetta polizza.

La copertura assicurativa, che dovrà coprire anche i danni causati dalle imprese sub-appaltatrici, decorre dalla data prevista per l'inizio della prestazione e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione.

Art. 7 Modifica del contratto durante il periodo di validità

Nel caso di cessione d'azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui l'Appaltatore sia oggetto di atti di trasformazione, fusione, che determinino una trasformazione della propria identità giuridica, tali modifiche hanno efficacia solo qualora espressamente accettata dalla Stazione Appaltante/Amministrazione aderente all'Accordo Quadro.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del capitolato d'appalto o della legge, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 "regolamento generale sulla protezione dei dati" (d'ora in avanti GDPR), e il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

Ai sensi dell'art. 28 del GDPR l'Appaltatore assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali (d'ora in poi Responsabile).

Il Responsabile, in conformità alle istruzioni impartite dalle Amministrazioni Contraenti tratta esclusivamente i dati necessari all'espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione affidata.

Il Responsabile fornisce al Titolare le informazioni e i documenti richiesti, eventuali certificazioni di sicurezza, nonché relazioni sullo stato di attuazione della normativa e sul modello organizzativo adottato.

Il Responsabile deve adottare tutte le misure adeguate di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del GDPR secondo le istruzioni del Titolare il quale, in funzione di evoluzioni tecnologiche e/o normative, può richiedere ulteriori misure di sicurezza rispetto a quelle inizialmente previste senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso.

Il Responsabile, nell'ambito della propria organizzazione, autorizza le persone a trattare i dati

in funzione delle finalità e nei limiti delle attività e prestazioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto impegnandoli alla riservatezza. Il Responsabile si obbliga ad attuare le disposizioni in materia di Amministratore di sistema dettate dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 28/08/2008 e s.m.i..

Qualora la prestazione affidata lo richieda, il Responsabile si impegna a redigere l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e a sottoporla al Titolare per l'approvazione, anche al fine di concordare le modalità con cui fornirla agli interessati.

Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del GDPR, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, è perseguibile con le sanzioni previste dalla disciplina applicabile.

Il Responsabile risponde ai sensi degli artt. 2043 e 2049 C.C. per qualsiasi danno cagionato al Titolare o a terzi da atti, fatti o omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del GDPR e delle altre disposizioni in materia di protezione dei dati personali anche da parte dei propri incaricati del trattamento e dagli amministratori di sistema.

Il Responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del trattamento. Nel caso il Responsabile ricorra ad altro responsabile (Sub Responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, sul Sub Responsabile sono imposti, mediante contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati di cui al contratto tra il Titolare e il Responsabile del trattamento.

Per la disciplina di dettaglio in particolare riferita alla funzione di Responsabile del trattamento e ai rapporti negoziali con il Titolare si rinvia al contratto e al suo allegato denominato "Atto per la disciplina del Responsabile del Trattamento dei dati personali".

Art. 9 - Coordinamento dell'appalto

Art. 9.1 - Responsabile Unico del Progetto

Ciascuna Amministrazione Contraente nomina al momento della stipulazione del Contratto Attuativo il Responsabile Unico del Progetto.

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), sono disciplinate dall'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 9.2 - Direttore dell'esecuzione

Ciascuna Amministrazione Contraente, su proposta del R.U.P. può nominare al momento della stipulazione del Contratto Attuativo un Direttore dell'Esecuzione (DEC). Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo di Direttore dell'Esecuzione sono disciplinate con le modalità previste dall'art. 116 e dall'art.32 dell'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, qui da intendersi espressamente richiamate.

Art. 10 – Anticipazione del prezzo

Ai sensi degli art. 125, c. 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 33 dell'allegato II.14, ai servizi oggetto del presente appalto non si applicano le disposizioni in materia di anticipazione del prezzo di cui al medesimo art. 125 del Codice dei contratti

Art. 11 – Fatturazione e pagamenti

A.FATTURAZIONE

La fatturazione del corrispettivo di cui all'art.1 dovrà avvenire alle seguenti scadenze:

- **per la prestazione a corpo – SERVIZIO 1:** fatturazione quadrimestrale posticipata in base allo Stato Avanzamento Lavori certificato dall'Amministrazione, pari ad un canone fisso corrispondente ad un terzo dell'importo aggiudicato per 12 mesi;
- **per la prestazione a misura ordinata dall'Amministrazione – SERVIZIO 2:** fatturazione quadrimestrali posticipata in base allo Stato Avanzamento Lavori certificato dall'Amministrazione.

Ogni fatturazione dovrà essere preceduta dalla trasmissione via mail all'indirizzo di posta elettronica: appalti.contratti@afolmet.it di una nota pro-forma con l'indicazione dettagliata delle prestazioni effettuate nel periodo, al fine della preventiva verifica di conformità delle stesse da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP)/Direttore dell'Esecuzione (DEC) del Contratto.

È condizione necessaria al pagamento delle singole fatture l'emissione da parte del Responsabile Unico del Progetto di attestazione di regolarità delle prestazioni rese, a seguito del verbale di controllo in corso di esecuzione che formano oggetto delle stesse, la quale richiama gli eventuali verbali di controllo in corso di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D.lgs. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta di garanzia dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità previo rilascio del D.U.R.C. regolare

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- a) l'importo della prestazione indicando nel dettaglio le attività/prestazioni e il relativo corrispettivo delle stesse in coerenza con l'offerta economica formulata in sede di gara;
- b) il n. del CIG della gara

Le fatture emesse dovranno essere sottoposte alla disciplina dello split payment prevedendo quindi la sola evidenza dell'IVA in fattura, riportando la dicitura, sulla fattura stessa, "scissione dei pagamenti" o "split payment" ex art. 17-ter DPR 633/1972.

B.PAGAMENTI

Il termine per il pagamento delle fatture è fissato in giorni 30 naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura da parte del Protocollo Generale dell'Ente sottoscrittore del contratto attuativo tramite il Sistema di Interscambio (SdI), salva diversa pattuizione fra le parti per un termine maggiore, che comunque non potrà superare i 60 gg., e si intende rispettato con l'emissione del mandato di pagamento.

Per la determinazione del saggio degli interessi moratori, si darà applicazione all'art. 5 del D. Lgs.n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n.192/2012.

Il termine per i pagamenti è sospeso qualora l'Ente provveda a formalizzare in maniera motivata all'impresa, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine stesso, od in altro maggior termine pattuito, contestazioni riferite all'oggetto della prestazione ovvero all'importo addebitato o alla irregolarità fiscale del documento contabile.

A seguito della contestazione di cui sopra, l'impresa, entro un termine di 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione stessa, dovrà formalizzare controdeduzioni sulle quali l'Amministrazione si impegna ad assumere definitive determinazioni entro i successivi 5 giorni.

Il termine di pagamento delle fatture è sospeso per il periodo dal 16 dicembre al 15 gennaio per oggettive esigenze connesse alla chiusura e riapertura dell'esercizio finanziario.

C – SALDO FINALE:

Il pagamento del saldo sarà effettuato non oltre 30 giorni dall'emissione del certificato di verifica di conformità previa acquisizione del DURC.

La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute pari allo 0,5% di cui ai precedenti paragrafi.

Anche il pagamento del saldo verrà effettuato ai sensi della Legge 136/2010 e con le modalità già indicate al precedente paragrafo B.

Art. 11.1. - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa.

Il pagamento delle fatture avverrà mediante ordine di bonifico, con spese e/o costi connessi a carico dell'Appaltatore, su conto corrente segnalato dallo stesso, che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

In particolare, egli è tenuto a comunicare all'Amministrazione Contraente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata tramite PEC entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i o, nel caso di conto/i corrente/i già esistenti, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, riportando tutti gli elementi utili all'effettuazione delle transazioni finanziarie quali:

- riferimenti del soggetto beneficiario (denominazione dell'impresa, ragione sociale, sede legale e codice fiscale);
- dati del conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN (nonché codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e relativa filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- nominativi e riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare sul conto

corrente dedicato (dati anagrafici, codice fiscale).

Art. 12 - Inadempienze e penali.

L'Amministrazione Contraente procederà, per il tramite del RUP, all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prestazioni contrattuali del presente Capitolato. Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, il RUP procederà all'immediata contestazione alla ditta Appaltatrice delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata A.R. anticipata via fax, oppure tramite PEC, intimando alla Ditta Appaltatrice di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni.

La ditta Appaltatrice potrà inviare, tramite PEC, le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Nell'ipotesi che la ditta Appaltatrice non dovesse provvedere o che le controdeduzioni non fossero sufficienti a motivare le inadempienze contestate, il RUP procederà all'applicazione delle relative penali:

-ogni contestazione confermata comporterà l'applicazione della penale nella misura del 0,30 per mille dell'importo contrattuale netto;

- in caso di ritardo nella gestione delle attività del presente Capitolato, sarà applicata una penale dello 0,30 per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo successivo alla scadenza indicata in caso di difformità o di ritardo rispetto ai tempi concessi;

In caso di applicazioni di penali l'Amministrazione Contraente corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, riservandosi la facoltà di addebitare i relativi danni eventualmente derivati.

Qualora il valore delle penali a carico della ditta Aggiudicataria raggiunga il 10% dell'importo netto sul totale dell'appalto l'Amministrazione Contraente procederà alla risoluzione del contratto, come previsto dall'art. 13 del presente Capitolato.

Nei casi in cui l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ordinare ad altra Ditta l'esecuzione totale o parziale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Qualora l'inesatto inadempimento o il ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'appaltatore dovrà tempestivamente comunicare per iscritto tramite PEC, tale circostanza all'Amministrazione Contraente, all'attenzione del Responsabile del Procedimento.

Art. 13 Risoluzione del Contratto Attuativo

La singola Amministrazione contraente si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di inadempimento dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 del C.C., allorché il totale delle penali accumulate superi il 10% del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

È espressamente inteso che in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 La singola Amministrazione contraente si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

In caso di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

La singola Amministrazione contraente può inoltre risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione contraente procederà inoltre con la risoluzione del contratto nel caso in cui il Prefetto comunichi, ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. n.159/2011 la sussistenza di provvedimenti esecutivi concernenti i divieti, le decadenze e le sospensioni previste dall'art. 67 del citato Decreto.

Art. 14 - Recesso

L'Amministrazione contraente può inoltre recedere dal contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 15 Foro competente

Le parti escludono il ricorso al giudizio arbitrale. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione del presente capitolato sarà sottoposta alla giurisdizione ed alla competenza esclusiva del Foro di Milano e/o del Foro competente dell'Amministrazione aderente.

Art. 16 - Rimando a normative vigenti

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle norme in tema di appalti di servizi e forniture. Si richiamano, altresì, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

SEZIONE 3 – ALLEGATI

Allegato 1.1 - Base dati

La base dati è composta da un data base principale "SINTESI" e da alcuni data base di completamento. I data base sono caratterizzati da un livello elevato di normalizzazione dei dati che sono suddivisi per componente applicativa (moduli di Sintesi) e da una elevata parametrizzazione delle funzionalità applicative, per soddisfare le diverse esigenze di ogni singola amministrazione aderente.

L'elevato livello di parametrizzazione permette di mantenere un'unica versione del software che contiene tutte le funzionalità, anche quelle sviluppate su specifiche esigenze provinciali, che vengono attivate parametricamente.

Di seguito vengono riportati i data base con le principali caratteristiche:

1. SINTESI = contiene le informazioni di tutti i moduli applicativi che compongono l'applicativo (1.800 tabelle, 3.100 stored procedure, 42 viste).
2. SINTESI_UTENTI = contiene le informazioni sulla profilazione e accreditamento degli utenti (80 tabelle, 225 stored procedure, 42viste).
3. MOBILITA = contiene il sistema di interoperabilità per la mobilità (39 tabelle, 33 stored procedure).
4. DNNUKE = contiene i dati CMS relativi al portale Provinciale (64 tabelle, 272 stored procedure, 4 viste).
5. PROTOCOLLO_SIGLA PROVINCIA = contiene il sistema di numerazione dei documenti (10 tabelle 3 store procedure).
6. SINTESI_INTEROP = contiene i flussi interscambiati tramite interoperabilità sull'erogazione dei servizi (32 tabelle).
7. SINTESI_REGIONE = contiene le informazioni a supporto dell'interoperabilità per elaborazioni statistiche sui servizi erogati (12 tabelle 59 stored procedure).
8. DWSINTESI= contiene le informazioni aggregate secondo regole definite parametricamente per la produzione dei report statistici (824 tabelle 165 stored procedure).
9. SINTESI_ANNO = contiene i file xml delle comunicazioni obbligatorie e i dati di upload provenienti dai vari moduli applicativi (10 tabelle e 2 store procedure).

Per la Città Metropolitana di Milano vengono gestiti i seguenti volumi di dati: Anagrafica persone = 8,8 milioni di righe; Anagrafica imprese = 1,1 milioni di righe; Sedi operative 2,2 milioni di righe.

Allegato 1.2 -I Principali Moduli Applicativi

Il Sistema SINTESI ha previsto sin dal suo inizio che a supporto dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego venissero progettate e realizzate nuove applicazioni informatiche in grado di sostituire gli ormai obsoleti ed inadeguati software gestionali ministeriali. Gli obiettivi principali raggiunti, sono stati quelli di realizzare un'unica base dati provinciale in cui sono inserite tutte le informazioni precedentemente distribuite presso ogni Centro per l'Impiego oltre a significativi miglioramenti in termini di efficienza e qualità dei servizi erogati. Le diverse applicazioni realizzate sono in uso presso tutti i Centri per l'Impiego delle Province Lombarde dall'anno 2006.

Il presente allegato descrive l'ambito applicativo del sistema informativo SINTESI allo scopo di indicare la tipologia di utenza, e l'importanza della disponibilità dei servizi e la distribuzione geografica sul territorio dei Domini Provinciali.

Servizi per le aziende

Riferimenti Normativi: Legge 68/1999; D.lgs. 297/2002; D.lgs. 181/2000; D.lgs. 150/2015 Circolare Min. Lavoro n. 37/2003,

L'applicativo COB era stato realizzato per la trasmissione delle comunicazioni obbligatorie (assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro), del prospetto informativo (ai sensi della Legge 68/1999) e delle richieste per gli istituti di legge 68 implementa le componenti amministrative in capo ai Centri per l'Impiego.

Il modulo era pertanto dedicato alle aziende. Oltre alle necessarie sezioni informative, è tuttora presente l'anagrafe delle aziende e l'archivio delle comunicazioni obbligatorie che i datori di lavoro sono tenuti ad effettuare a seguito di ogni assunzione, cessazione, proroga o trasformazione di rapporto di lavoro (si precisa che attualmente tale trasmissione è effettuata attraverso l'applicativo regionale SIUL COB mentre rimane gestita dall'applicativo SINTESI la parte riguardante l'invio del prospetto informativo disabili e le richieste relative agli istituti della L.68).

Funzionalità

L'azienda, interessata ai servizi ancora gestiti dall'applicativo Sintesi, deve innanzitutto registrarsi, compilando una maschera di registrazione tramite la quale otterrà l'abilitazione al sistema.

L'utente viene informato dell'avvenuta registrazione tramite posta elettronica, una volta abilitato accederà al sistema tramite SPID.

Servizi per i lavoratori

Riferimenti Normativi: art. 16 L. 56/87; D.Lgs. 469/1997; D.lgs. 297/2002; D.Lgs. 181/2000; D.P.R. 442/2001; D.Lgs. 276/2003; DGR Lombardia n° 7 del 23/12/2003; D.lgs. 150/2015;

Il portale Sintesi riceve tutte le comunicazioni obbligatorie trasmesse dai datori di lavoro attraverso il portale SIUL COB, che si trasformano in una comunicazione al Centro per l'Impiego di competenza. Ciò consente di arricchire ed aggiornare costantemente l'archivio delle Province e di validare sul piano amministrativo gli atti che riguardano lo stato occupazionale del cittadino e lo storico delle comunicazioni obbligatorie che lo riguardano.

I soggetti coinvolti

I lavoratori

Si intende qualunque persona che lavora o che è in cerca di lavoro avente i requisiti di legge per poter instaurare un qualsiasi rapporto di lavoro, che risulti interessata ad ottenere servizi per l'impiego erogati dalle strutture (pubbliche o accreditate).

I Centri per l'Impiego

Titolari di funzioni e compiti in materia di collocamento e politiche del lavoro ai sensi del D.lgs. 469/97. L'operatore Provincia è amministratore del sistema informativo lavoro provinciale e svolge la funzione unica di autenticazione degli utenti e di validazione sul piano amministrativo degli atti

che riguardano lo stato occupazionale del cittadino e le comunicazioni obbligatorie da parte delle imprese.

Gli operatori della Provincia

Operatori abilitati a svolgere funzioni di cui è titolare la Provincia stessa e pertanto hanno accesso al portale Sintesi.

Gestione del collocamento disabili

Riferimenti normativi: Legge 68/1999

Questo applicativo (L68) condivide tutte le funzionalità del modulo aziende e comunicazioni obbligatorie relativamente alla gestione dell'anagrafica delle aziende e del fascicolo dei lavoratori con le varianti che riguardano il caso specifico delle categorie protette.

SINTESI consente l'inoltro da parte delle aziende del prospetto informativo disabili e la gestione degli altri istituti previsti dalla legge 68/1999. Il sistema permette non solo l'elaborazione della graduatoria degli iscritti alle categorie protette ma anche il monitoraggio dell'organico in forza all'azienda, inclusi i disabili e gli appartenenti all'art. 18 legge 68/1999, ai fini del rilascio della certificazione di ottemperanza ex art. 17 legge 68/1999.

Funzionalità

Come per tutte le altre funzionalità previste da Sintesi, per usufruire dei servizi, l'azienda compila una maschera di registrazione per ottenere l'accesso al sistema tramite il proprio SPID.

Il prospetto informativo viene inviato una volta all'anno, entro il 31 gennaio, e impone all'azienda di comunicare tempestivamente al servizio le variazioni dei dati contenuti.

L'inoltro telematico del prospetto informativo produce nel sistema di gestione una registrazione che può essere oggetto di integrazioni o rettifiche.

Il sistema consente alle aziende di inviare richieste che dopo la convalida dell'operatore del servizio sono commutate in documenti.

Le richieste possono riguardare tutti gli istituti previsti dalla L.68/1999 (ad esempio le richieste di nulla osta per l'assunzione di personale appartenente alle categorie protette, computo di lavoratori ai fini dell'assolvimento dell'obbligo L.68, stipula di convenzioni, che grazie al sistema, consentono alle aziende di ottemperare, nell'arco di diversi anni, a un deficit di assunzioni di

lavoratori disabili)

Un altro aspetto di grande rilievo di Sintesi è la possibilità di rielaborare e gestire la graduatoria degli iscritti al collocamento per l'inserimento mirato dei disabili.

Il sistema infatti convoglia le informazioni derivanti dalle iscrizioni, dalle autocertificazioni del reddito, nonché dalle relazioni conclusive delle ASL, ai fini dell'elaborazione della graduatoria.

I soggetti coinvolti

I lavoratori disabili

Persone disabili in età lavorativa, che abbiano compiuto i 16 anni di età e che non abbiano raggiunto l'età pensionabile, rientranti nelle seguenti tipologie di disagio:

- invalidi civili, con minorazioni "fisiche", "psichiche" e "sensoriali" e portatori di "handicap intellettuale", con una percentuale d'invalidità del 46% e oltre fino al 100% purché con residue capacità di lavoro accertate;
- Invalidi del lavoro, con una percentuale d'invalidità del 34% e oltre, fino al 100% con residue capacità di lavoro accertate;
- non vedenti;
- sordomuti;
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio, con minorazioni comprese fra la 1° e l'8° categoria.

Il termine persone disabili raggruppa l'insieme dei soggetti appartenenti a queste diverse tipologie e cause invalidanti, che ora costituiscono un elenco unico.

Gli operatori della Provincia

Gli operatori della Provincia e dei Centri per l'Impiego interagiscono col sistema sia per le attività di gestione e erogazione dei servizi sia per le attività di amministrazione del sistema.

Gli appartenenti all'art.18 Legge 68/1999

I disoccupati profughi, orfani e vedove per cause di guerra servizio e lavoro ed equiparati, rientrano in questa legge solo in via transitoria, in attesa di una disciplina organica.

Tali soggetti sono raggruppati a costituire l'elenco unico delle persone non disabili.

Le imprese con più di 15 dipendenti

Le imprese con più di 15 dipendenti rientrano negli obblighi di assunzioni di lavoratori iscritti nelle liste delle categorie protette.

Gestione Bandi e Corsi, Cataloghi e Servizi a Dote

Interventi per l'inserimento e il sostegno all'occupazione dei soggetti Disabi, Apprendistato, Servizi di Orientamento al lavoro e di Reimpiego disoccupati.

Funzionalità

L'applicativo Gestore Bandi Corsi (GBC) consente la gestione informatizzata delle seguenti attività:

1. gestione bandi, progetti e corsi: creazione della modulistica per la presentazione di progetti da parte dei soggetti accreditati, configurazione delle funzionalità di valutazione, gestione dei progetti dall'avvio alla conclusione, rilascio degli attestati di qualifica e di frequenza dei corsi finanziati;
2. gestione cataloghi e servizi a dote: configurazione della modulistica dei cataloghi di servizi, validazione dei cataloghi, gestione del sistema di prenotazione dei servizi a dote, monitoraggio finanziario delle risorse stanziare, prenotate ed impegnate, supporto all'erogazione di servizi individuali e di gruppo;
3. rendicontazione economica dei progetti finanziati: creazione del piano di conti, configurazione periodicità delle certificazioni, funzionalità di verifica dei giustificativi di spesa, delle certificazioni intermedie e finali inviate dagli enti accreditati, gestione dei pagamenti;
4. monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività finanziate: funzionalità di reportistica;
5. supporto all'attività di programmazione degli interventi da finanziare.

I soggetti coinvolti

Enti della Formazione Professionale e Agenzie per il Lavoro

Sono da considerarsi gli utenti del sistema: presentano i progetti/azioni, i cataloghi di servizi, i Piani di Intervento Personalizzato (PIP) a valere sui cataloghi a dote, inviano i dati relativi ai corsi attivati (classi) o ai servizi a dote erogati (interventi individuali).

Operatori della Provincia

Gli operatori della Provincia/Città Metropolitana Milano interagiscono col sistema per le attività di: creazione della modulistica del bando/progetto, validazione dei progetti/cataloghi, verifica dell'avvio e della conclusione delle azioni/servizi, validazione e gestione dei PIP (Piani Interventi Personalizzati) inviati dagli enti per prenotare i servizi a dote, autorizzazione al rilascio delle attestazioni di frequenza, controllo della certificazione della spesa (giustificativi di spesa) caricate dagli enti, controllo e gestione delle presenze ai corsi, supporto all'attività di programmazione delle amministrazioni provinciali.

Il Datawarehouse del Lavoro

Sistema Statistico Direzionale

Il Sistema Informativo Lavoro è un sistema integrato che raccoglie tutta una serie di informazioni amministrative che fanno capo alle province e ai centri per l'impiego, rispondendo in questo modo agli obblighi di legge.

Sono informazioni integrate, relative al mercato del lavoro (comunicazioni obbligatorie), alla formazione (formazione professionale e apprendistato).

Tali dati, oltre ad avere una rilevanza amministrativa, costituiscono un patrimonio di elevato valore e rappresentano uno strumento di grande utilità per le attività di tipo statistico-direzionale (SSD) offrendo diverse chiavi di lettura per lo studio di fenomeni rilevanti per il mondo del lavoro.

Nasce quindi l'esigenza di riorganizzare gli archivi amministrativi dal punto di vista della disponibilità e fruibilità dei dati stessi a fini statistici.

Per rispondere a questa necessità è stata creata una piattaforma, il DATA WAREHOUSE sulla quale vengono archiviati e gestiti i dati, provenienti dalle diverse aree dell'organizzazione, a supporto del processo decisionale.

L'acquisizione dei dati nel datawarehouse, viene eseguita attraverso operazioni di cattura dei dati dal sistema sorgente, di pulizia e di successiva trasformazione sulla base di regole definite.

Una volta trasformati, i dati vengono mappati e resi disponibili per la realizzazione di report mensili, trimestrali, consentendo di analizzare fenomeni del mercato del lavoro, ad es. il numero delle comunicazioni di avviamento, i settori produttivi d'impiego, la durata effettiva dei contratti flessibili, il numero dei soggetti disponibili al lavoro.

Allegato 1.3

Principali normative di riferimento

Tale allegato intende fornire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla ditta aggiudicatrice un estratto delle principali norme di riferimento in materia del lavoro:

- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- L.R. 4 luglio 2018, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»";
- D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n.183.
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
- D.G.R. 6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro;
- Decreto di Regione Lombardia n.3081 del 9/3/2022 "Approvazione schema di bando Dote Impresa collocamento mirato annualità 2022-2023"
- Decreto di Regione Lombardia n.8186 del 10/6/2022 "Approvazione schema di manuale di gestione e rendicontazione Dote Impresa collocamento mirato"
- Decreto di Regione Lombardia n.3708 del 15/3/2023 "Approvazione delle integrazioni/modifiche allo schema di bando Dote Impresa collocamento mirato adottato con decreto n.3081 del 9/3/2022
- Decreto n°3081 del 09/03/2022 "Approvazione dello schema di bando Dote Impresa collocamento mirato –annualità 2022-2023
- D.G.R. XI/7273 del 7/11/2022 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento sociolavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n.13 - annualità 2023-2024";
- DGR n. 1755 del 9/2/2023 "Validazione dei Masterplan provinciali in attuazione della DGR 7273 del 7/11/2022";
- D.Lgs. 81/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", con particolare riferimento all'art. 44, comma 3 relativo all'"apprendistato professionalizzante";
- D.G.R. Regione Lombardia n. 4676/2015 "Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato" e n. 11809 del 23/12/2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro Regionale degli standard professionali", in coerenza con il Repertorio nazionale e con il sistema nazionale della certificazione delle competenze";
- D.D.S. Regione Lombardia n.4573 del 03/04/2019, con particolare riferimento alle "modalità operative per la gestione delle risorse ripartite alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano";
- D.G.R. Regione Lombardia n. 6380 del 16/05/2022 "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1 settembre 2022", con particolare riferimento all'Allegato 1/B (utilizzo delle modalità formative FAD o e-learning sincrona);
- La Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita".
- Accordo Stato-Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017 "Linee guida in materia di

- tirocini" che hanno sostituito le precedenti disposizioni del 2013, in merito al tirocinio.
- Circolare Min. Lavoro n.37/2003.
 - D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59).
 - D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare dall'art. 112 e seguenti.
 - Legge 14 febbraio 2003 n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro".
 - Legge 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".
 - D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30".
 - Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione formazione della Regione Lombardia".
 - DGR 19 dicembre 2013, N. 2500 "Recepimento Linee Guida condivise tra Stato Regioni e Province autonome per la regolazione e la gestione dello Stato di disoccupazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1, 2 e 4 del decreto legislativo 21 aprile 2000 n. 181 e successive modificazioni ed integrazioni."
 - DD del 30 dicembre 2013 n. 1052 "Sistema Informativo Lavoro Sintesi. Approvazione catalogo servizi lavoratore e servizi azienda univoco a livello regionale".
 - Determinazione del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione R O. F.S.E. n. 11 dell'1 agosto 2014.

- Determinazione del Dirigente Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 200 del 7 agosto 2014.
- Determinazione del Dirigente Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 201 dell'8 agosto 2014.
- .
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2007-2013 n. 405 del 2 ottobre 2014.
- Determinazione dell'Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 425 del 14 ottobre 2014.
-